

Vercelli

LA SESIA Segui gli aggiornamenti su www.lasesia.vercelli.it

La mensa pagata a chi fa fatica

Rotary e Rotaract sostengono il progetto rivolto ai bambini delle famiglie indigenti

Sostenere i bambini di famiglie indigenti offrendo loro la mensa scolastica e favorendo i momenti didattici e di inclusione: con questo obiettivo i Rotary del territorio del Distretto 2031 e i Rotaract hanno deciso di sostenere e ampliare il progetto "Mangia e cresci con noi" del Gruppo di volontariato Vincenziano di Vercelli con la collaborazione dell'Azienda Farmaceutica Municipalizzata di Vercelli. In particolare, si tratta di un District Grant, ovvero di un'iniziativa che vede anche sovvenzioni Rotary distrettuali, che si rivolge ai bambini della scuola dell'infanzia, delle elementari e delle medie appartenenti a famiglie a basso reddito. Consentirà loro di poter usufruire della mensa scolastica, ma anche di poter frequentare i campi estivi. A descrivere il progetto, è stato Giorgio Rognoni, presidente del Rotary Vercelli (club capofila dell'iniziativa che ha coinvolto anche il Rotary Vercelli - Santhià - Crescentino, il Rotary Viverone Lago e i Rotaract Vercelli e Sant'Andrea): «Purtroppo - ha detto - esistono situazioni di disagio sociale a livello delle categorie più deboli. Partendo da questa constatazione abbiamo pensato di poter intervenire e di supportare l'iniziativa già esistente del Gruppo Vincenziano che consente per far fronte alle spese scolastiche. Il progetto è destinato ai bambini delle scuole appartenenti a famiglie a basso reddito con indice Isee pari o inferiore a



7000 euro». La selezione dei fruitori avverrà in collaborazione con il Gruppo di volontariato Vincenziano di Vercelli che invierà la notifica al Rotary di un numero Pan, ovvero di un codice personale del bambino che consentirà di non svelarne il nome e di garantirne la privacy. A questo punto avverrà il pagamento dei Pan all'Azienda Farmaceutica Municipalizzata di

Interessati i figli di chi ha un Isee pari o inferiore a 7000 euro

Vercelli che gestisce il servizio. Ma non solo. Si è pensato anche di permettere ai bambini di poter frequentare i campi estivi. Infatti, in questo modo, potranno vivere momenti educativi e svolgere attività socio-culturali che permetteranno loro di non essere discriminati e di poter socializzare. «Il costo dell'operazione - ha spiegato Rognoni - è di 11.400 euro: 7.000 del Club e

4.400 del Distretto, il quale ha apprezzato il progetto perché si svolge sul territorio e perché si fonda su principi sociali molto importanti». A sottolinearne l'importanza dell'iniziativa è stato anche Giorgio Delleani, assistente per i club del Piemonte Centrale: «Il progetto - ha affermato - è stato esaminato e approvato dal Rotary Foundation del Distretto 2031. I Ro-

tary del Piemonte Centrale hanno svolto un service seguendo le regole del Pubblico interesse a favore della cittadinanza in cui si vive». Infatti, come ha evidenziato Silvana Coppo Pavese del Gruppo Volontariato Vincenziano, «quando noi abbiamo avviato il progetto abbiamo visto che erano molte le famiglie che non riuscivano a garantire le spese scolastiche dei proprio figli. Da progetto parrocchiale, anche grazie all'Azienda farmaceutica municipalizzata, è diventato rapidamente un progetto cittadino. Ognuno può decidere di "adottare" anonimamente un bambino e di versare un contributo in farmacia o tramite versamento». Anche Marco Paolo Inglese, vicepresidente dell'Azienda Farmaceutica, ha rimarcato il valore sociale del progetto «da sostenere negli anni» e ha delineato la situazione in cui si trovano le famiglie. Sono inoltre intervenuti il presidente del Rotary Sant'Andrea Fabrizio Ruffino e il presidente del Rotary Viverone Lago Antonio Pedrazzoli che hanno sottolineato quanto sia importante l'iniziativa, contestualizzata nella nostra piccola realtà e nel momento storico che stiamo vivendo. A fare eco i presidenti del Rotaract Sant'Andrea e del Rotaract Vercelli, rispettivamente Umberto Cappa e Claretta Bredro.

Era presente anche Benedetta Delleani della Commissione azione professionale e interesse pubblico del Distretto.